Supplemento al N. 22 della GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA (22 gennaio 1871)

dei debiteri Caso Augustale di Antonio, Caso Andrea fa Angelo, Cirone Antonio di Giuseppe, Mariscovetare Francesco fa Gianuario Gaso Domenico fa Nunziato Gaso Domenico Gaso Dome	D COSTITUITIVO
Caso Augustale di Antonio, Caso Andrea fa Angelo, Cirone Antonio di Giu- seppe, Marsicovetare Francesco fi Gianuario	
Section Prince	aut. del 21 dio. 18 dd. id. id. id. id. id. id. id. id. id

COGNOME, NOME E PATERNITÀ dei debiteri dei debiteri dei debiteri ma narro in DEBRATE CONTANTI ma narro in DEBRATE CONTANTI DEBRATE CONT		A Same and A same	\$ \$ \$4 A A A A A A A A A A A A A A A A A	199 <u>, 8 418 14</u>	131,1144	I THENNY	niich 23	An allements at 3	
Marciacreter stapple Balista fo Vandrajo Marciacreter Stapple Balista fo Vandrajo Marciacreter Stapple Balista fo Vandrajo Marciacreter Stapple Balista fo Vandrajo Marciacreter Stapple Stapp	ero Ine	COGNOME, NOME E PATERNITÀ	DOWNER		NATURA	ANNUO AN	MONTARE	<u> </u>	TITOLO COSTITUITIVO
Marricoccus Region & Battina to Titalocials Harricoccusor Proprietatio Cases 19 Class Cl	Num d'ord	dei debitori		CONDIZIONE					DEL DEBITO
Disanto vito dei lu michele 1d. 1d. 1d. 1d. 354 Dolec Saverio, ora gil eredi Angelo, e Vittoria fu Saverio id. id. id. id. 355 Blasi Francesco fu Augelo id. id. id. id. 144 355 Laporta Vincenzo e Damasco Francesco, il primo fu Michele ed il secondo fu	FID OF THE PROPERTY OF THE PRO	Marsicovetere Angelo e Battista fu Vitantonio Rotonda Carmela fu Giuseppe Idem Azzato Giuseppe fu Antonio Lacereta Giuseppe fu Antonio Lacereta Giuseppe fu Giovanni Notarfranceseo Giuseppe Idem Di Noia Freiio di Giuseppe Passarelli Saverio Passarelli Saverio Passarelli Saverio Passarelli Saverio Passarelli Saverio Passarelli Saverio Passarelli Gareta di Giuseppe Parente Giovannantonio fu Saverio Pisanu Michelangelo Larocca Cristina fa Giuseppe Angelantonio Pasquariello fu Nicola Parente Michele Pasquariello Gianuario fu Felice Pasquariello Gianuario fu Felice Pasquariello Gianuario fu Felice Pasquariello Gianuario fu Felice Pasquariello Michele di padre Ignoto Pastarella Antonio fu Nunziato Barreso Gerardo fu Biligio Passarella Michele fu Gianuario Race Giovanni, Michele fu Gianuario Race Giovanni, Michele o Vito la Antonio Rossi Domenico, Giuseppe. Errico e Giacomo fu Andrea Rotundo Mariantonia e Donato fu Vincenzo Rasso Giovanni, Michele e Vito Iu Antonio Votta Angustale fu Votta Saverio fu Pasquale, con la sorella Mariantonia e Gargano Antonio fu Mattee, con la norella Filcmena, non che Sassano Nunsiata Sociolino Michelangele Vita Giuseppe e Vito fu Antonio Votta Angustale fu Votta Saverio fu Francesco Votta Angustale Votta Saverio fu Francesco Votta An	DOMICILIO DOMICILIO Id. id. id. id. id. id. id. id.	Proprietario Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	NATURA DBL DEBITO Canone Id. id. id. id. id. id. id. id.	ANNUO AN	CONTANTI Lira, Crat. 69 212 1 89 6 78 2 20 6 63 5 63 5 63 5 63 5 63 7 21 1 27 21 27 1 27 27 1 27 27 1 27 27 2 27 1 27 2 27 1 27 2 27 1 27 2 27 1 27 2 27 1 27 2 27 1 27 2 27 1 27 2 3 3 39 3 39 3 39 3 39 3 39 3 42 4 16 6 19 6 19 6 19 6 19 6 19 6 19 6 19 6	Pisciolo Casa — Piazza idem Cerbara Piazza — Casa Scarpano idem Acqua Tepita Carri di flarrottola S. Rocco — Casa Casale — Casa idem Vigua a B. fano Gasa — Casale Casa — Casale Carria — Casa idem Vigua a B. fano Casa alla Vallicella ixem Capo d'Acqua Capo d'Acqua Carbara Capo d'Acqua Carbara Casale Giardino alla Raie Carbara Casale Strettele Casa al Casale Idem Casa alla Piazza Capo d'Acqua Coszara Casa alla Jiasale Corba alla Raie Casa alla Casale Casale Casa alla Casale Casa	PEL DESITO PEL DE

Il Pubblico Ministero

Letta la dietroscritta dimanda, non che i documenti alla stessa allegati:

Letto l'art. 146 del cod. proc. civ., Chiede

Che il tribunale faccia dritto alla presente istanza, e quindi autorizzi l'amministrazione del Demanio a far citare per proclami pubblici, mediante inserzioni nel Giornale degli annunzi giudiziari e nel Giornale Uffiziale del Regno, i diversi suoi reddenti indicati nello stato all'uopo caibito, e che la citazione sia a zaluni dei convenuti notificata nei modi ordinari.

Potenza, 5 dicembre 1870. Il Procuratore del Re

A. GÜGLIELMI.

ESTRATTO

Dal suo originale sistente nella cancelleria del tribunale civile e correzionale di Potenza.

Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per

- volontà della nazione Re d'Italia. Il tribunale civile e correcionale di Potenza
- composto dai signori: 1º Cavaliere Alessandro Fava, presidente;
- 2º Giacomo Pallotta, giudice;
- 3º Luigi Riola, id.

Con l'assistenza del cancelliere signor Giu-Letta la dimanda avanzata dall'amministra-

zione del Demanio rappresentato dall'avvocato e procuratore signor Luigi Vaglio, con la quale chiede di essere autorizzata ad una citazione per pubblici proclami;

Inteso il rapporto del giudice signor Giacomo Pallotta;

Lette le conclusioni del Pubblico Ministero il quale chiede che si ascolga la domanda;

Attesochè la detta dimanda è giusta poichè la citazione nelle vie ordinarie riuscirebbe assai dispendiosa;

Visto l'articolo 146, codice di procedura civile, autorizza:

L'amministrazione del Demanio rappresentata dall'avvocato e procuratore signor Luigi Vaglio di citare per pubblici proclami gli individui menzionati nella dimanda, ed ordina che la citazione sia inserita nei giornali degli annunzi giudiziari, e nel Giornale Uffiziale del Regno, e che sia notificata nei modi ordinari ai signori Giuseppe Rossi fu Romualdo e Gianuario Votta fu Francesco del comune di Marsiconuovo, Feliciantonio Dinoja fu Michele del villaggio riunito di Paterno, Pietrantonio Rizzo fu Francesco, ed Alessandro Giampietro fu Nicola di Marsicovetere, De Vita Giuseppe Michele fu Antonio di Tramutola, ed Irene Franchini di Spinoso; e che quattro copie venissero affisse nel comune di Marsiconuovo, ed una nel villaggio riunito di Paterno, e quattro nel comune di Marsicovetere e nei luoghi nei quali sono soliti affiggersi gli atti dell'autorità pubblica.

Così deliberato e letto in Potenza nella Camera di Consiglio oggi li 7 dicembre 1870.

Firmati - Alessandro Fava estensore - Giacomo Pallotta — Luigi Riola — Giuseppe de

N. 1916, registrato a Potenza 14 dicembre 1870, lib. 3, vol. 12, fogl. 156, accreditato lire 1 10. Pel ricevitore indisposto il segretario demaniale Luigi Cervone — Specifica a credito giusta il fogl. 94, nel reg. 3. - Carta lira 1 10 - Dritto lira 1 00 - Trascrizione cent. 90 -Registro e repertorio lira 1 30. — Totale lire

Per copia conforme - Rilasciata a Potenza

oggi li 14 dicembre 1870 al procuratore Luigi narii, affinchè compariscano innanzi al notaio

Il Cancelliere

Giusepph de Dom									CIS
Specifica a cre	dite	o g	ius	ta i	l fe	ogl.			
Carta		٠.					L.	1	10
Reg. e repert.		•					n	1	30
Scritturazione		•					»	0	90
								_	
	T	ot	ale	lire	3			3	30
N. 1924.									
		•						_	

Registrata a Potenza il 15 dicembre 1870 libro 3, vol. 12, fogl. 157, accreditato lire una e centesimi dieci.

Pel Ricevitore indisposto Il Segrctario Demaniale LUIGI CERVONE.

Ad istanza dell'Amministrazione del Demanio nella qualità di amministratrice delle rendite pertinenti al fondo per il culto, rappresentata dal signor Masi Antonio fu Tommaso, ricevitore domiciliato nel suo ufficio di registrazione in Marsiconuovo alla solita portella senza numero,

Siano citati per proclami pubblici, giusta l'anzitrascritta deliberazione del tribunale di Potenza, presa in Camera di consiglio, gli individui indicati nello stato sopra stampato, e doniciliati nei comuni di Marsiconuovo, Marsicovetere, Paterno, Tramutola e Spinoso, tranne i nominati signori Giuseppe Rossi fu Romualdo e Gianuario Votta fu Francesco, domiciliati in Marsiconuovo: Feliciantonio Dinoja fu Michele del villaggio di Paterno; Pietrantonio Rizzo fu Francesco ed Alessandro Giampietro fu Nicola di Marsicovetere; De Vito Giuseppe Michele fu Antonio di Tramutola ed Irene Franchini di Spinoso, che saranno notificati nei modi ordi-

signor Messina Gianuario, residente in Marsiconuovo col suo studio alla strada Sant'Angelo, il mattino del ventinove entrante mese di gennaio ed anno 1871, ad oggetto di addivenire a pro prie spese alla compilazione e somministrazione di un nuovo titolo in rimpiazzo e ricognizione del dritto per la riscossione annua (nella misura stabilita di sopra nello stato nominativo come è riportato) ed in perpetuo, redimibile come per legge in vigore, annualità e prestazione che hanno corrisposte e corrispondono essi annotati in proprio nome e come eredi ed eventr ciusa dai loro autori in forza del quadro esecutivo formato per le vecchie leggi, pubblicato e reso esecutivo in data del 21 dicembre 1840 in favore della soppressa Corporazione religiosa sotto il titolo di San Tommaso martire in Marsiconuovo, cui succedeva l'Amministrazione istante del fondo per il culto, in virtù della legge 17 febbraio 1861, e delle postériori di soppressione; e ciò in esecuzione degli articoli 1563 e 2136 dell'attuale Codice civile. Rimangano inoltre avvertiti tutti gli indicati reddenti di censi e prestazioni, che non comparendo avanti detto notaio nel giorno indicato, sin da ora rimangono citati a comparire avanti il sig. pretore del mandamento di Marsiconuovo alla udienza che terrà nell'ordinario locale, nel mat tino del 29 stesso mese di gennaio, ad oggetto di sentirsi condannare a somministrare il titolo di ricognizione come sopra, a favore dell'istante Amministrazione del fondo per il culto per la continuazione della riscossione delle appue corrisponsioni, col dritto di redimibilità, e corredato dei patti ed obblighi nascenti dalla legge, nelle regole comuni, e la sentenza che verrà emessa tener luogo di titolo rinnovativo e ricognitivo dell'anzidetto ruolo esecutivo, che costituiva finora e costituisce il titolo attuale, salvo ogni altra giustificazione se, e come per legge.

Venire infine gli stessi debitori condannat tutte le spese del presenta promosso gludiz che a quella della copia esecutiva della senten: che terrà luogo del titolo creditorio, sua intimi ed ogni altra, per capi ed in ragione del lo interesse, e per quelli solidali, con la stessa ed-lidarietà a norma dell'atticolo 371 procedura civile.

Munusi la sentenza della clausola ed esec izione provvisionale, nonostante opposizione el appello e senza cauxione, ai sedsi dell'articolò 363, n. 1 detto Codice di procedura quile; e che non comparendo si provvederà in di loro contumacia.

Si offre la comunicazione dei titoli e documenti enunciati, e che sostengono il presente libello nei modi v termini di rito,

Salvo espressamente ogni altro dritto, ragione ed azione. La presente a stampa verrà affissa nei luogli

indicati dal deliberativo del tribunale.

ANTONIO MASI.

Affisso il presente stato e citazione per editto in questo comune di Marsiconuovo, e nel villaggio riunito di Paterno — Oggi li trenta dicem bre 1870.

L'Usciere del Mandamento di Marsiconuovo GHERARDO COSO.

FEA ENRICO, 6 7 no

FIRENZE - Tip. EREDI BOTTA